

Otranto, avamposto verso Est: un confronto internazionale

*Da domani il secondo convegno promosso da «Il Vicino Oriente»
I temi centrali: democrazia, energia, sviluppo, impegno per la pace*

La scheda

L'evento

L'organizzazione
Il secondo convegno internazionale «Convegno Democrazia e Medio Oriente» è stato organizzato dalla Fondazione «Il Vicino Oriente» con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Telenorba e del Corriere del Mezzogiorno.

Le location

I dibattiti si svolgeranno tra domani e sabato ad Otranto (Castello) e Lecce (Palazzo dei Celestini). Domani a Lecce sarà inaugurata anche una mostra fotografica sulla missione di pace Unifil italiana in Libano. L'evento sarà concluso da un dibattito sulla democrazia in Medio Oriente.

L'attualità

I dibattiti organizzati da «Il Vicino Oriente» si concentreranno su temi d'attualità internazionale

La presentazione

Il convegno sarà presentato domani mattina a Palazzo dei Celestini, sede del Consiglio provinciale di Lecce

I soldati italiani

Sabato a Lecce sarà analizzato l'intervento dei soldati italiani in Medio Oriente

Otranto è stata scelta come sede del congresso «Democrazia e Medio Oriente» che si terrà da domani fino al 23

LECCE — Nel 2000 Otranto divenne l'«avamposto» per l'accoglienza e la solidarietà verso gli immigrati a causa dei numerosi sbarchi di clandestini che arrivavano dalle coste balcaniche e dalla Grecia. Otranto seppe ricoprire con grande sensibilità il suo ruolo tanto che la «perla» dell'Adriatico nel corso degli anni non ha mai avuto alcun contraccolpo sulla sua immagine turistica.

Il dialogo

Ora la città di Otranto è stata scelta come sede del secondo convegno internazionale «Il Vicino Oriente» dal titolo «Democrazia e Medio Oriente» che si terrà da domani fino al 23 maggio. L'appuntamento di Otranto sarà l'occasione per consolidare il dialogo tra Oriente ed Occidente. I dibattiti organizzati dalla fondazione «Il Vicino Oriente» si proietteranno nell'attualità che si impone a livello nazionale ed internazionale con la questione dei rom, l'intenzione del go-

verno Berlusconi di introdurre il reato di immigrazione clandestina e il progetto dell'Unione Europea di allargare i propri confini anche alla Turchia. E poi i rapporti con

l'Islam, la democrazia in Medio Oriente e il ruolo dei soldati italiani nell'opera di ricostruzione di paesi martoriati dalla guerra come il Libano. Il convegno sarà presentato domani mattina a Palazzo dei Celestini, sede del Consiglio provinciale di Lecce. Nell'occasione saranno inaugurate anche due mostre, una fotografica sulla missione di pace Unifil italiana in Libano e l'altra sui mezzi in uso ai militari in Libano, realizzata dal 186esimo Reggimento Paracadutisti «Folgore» di Siena. I dibattiti cominceranno domani pomeriggio al Castello di Otranto con «Geopolitica dell'energia nel Vicino Oriente». Prevista, tra gli altri, la partecipazione dell'economista Francesco Boccia e dell'imprenditore Paride De Masi.

Il ruolo della Turchia

Il convegno discuterà anche delle contaminazioni tra Oriente ed Occidente. E venerdì pomeriggio, sempre al Castello di Otranto, ci sarà un confronto aperto sull'ingresso della Turchia nell'Unione Europea. Il tema: «Una sfida per la democrazia». Affronteranno l'argomento, tra gli altri, Seyda Canepa (corrispondente Ntv News Channel Turchia), Vittorio Parsi (professore Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica di Milano) e Yasemin Taskin (corrispondente Sabah e Atv Turchia). Anche in questo caso la scelta di Otranto è

altamente simbolica. Nel 1480 i turchi di Acmet Pascià entrarono ad Otranto e giustiziarono 800 cristiani che non vollero arrendersi. Furono decapitati sulla collina dei martiri. Oggi i loro teschi sono conservati nella Cattedrale di Otranto. Nel XV secolo Otranto fu scenario di sangue e terrore con l'Oriente, oggi - anche grazie al convegno organizzato dalla Fondazione «Il Vicino Oriente» - è terra di pace, solidarietà e confronto interreligioso. L'Italia, indipendentemente dalla gestione politica, ha sempre sostenuto in tutti questi anni la pace in Medio Oriente. E sabato, nel corso di un dibattito che si svolgerà però a Lecce (altra città simbolo dell'accoglienza e dell'integrazione razziale), sarà analizzato l'intervento dei soldati italiani in Medio Oriente. Il convegno è a Palazzo dei Celestini, sede del Consiglio provinciale.

Il confronto e la pace

In modo particolare Giorgio Battisti e Manlio Scopigno, rispettivamente Generale di Divisione dell'Esercito e Comandante del 186esimo Reggimento Paracadutisti «Folgore», racconteranno l'impegno di pace dei militari italiani. Una pagina di storia che servirà anche alle nuove generazioni. Interverranno, tra gli altri, anche il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano e Annalisa Galardi, docente in Comunicazione dell'Università Cattolica di Milano. Infine, chiusura con un altro tema scottante: la democrazia in Medio Oriente. Previsti gli interventi, tra gli altri, di Khaled Fuad Allam (docente di Storia dell'Islam) e Vincenzo Scotti, sottosegretario agli Esteri.

Salvatore Avitabile

La prima giornata

L'impegno dei militari e la geopolitica

Il Vicino Oriente si apre domani al Palazzo dei Celestini di Lecce alle 12 con «Operazione Leone»: mostra fotografica sulla missione italiana Unifil in Libano realizzata dai paracadutisti della Folgore di Siena. Le due esposizioni saranno presentate da Lucia Locatelli, vice-comandante di Compagnia e Angelo Intruglio, Maggiore e addetto stampa, con Giovanni Pellegrino, presidente della Provincia di Lecce e Luciano Cariddi, sindaco di Otranto. La giornata continua, alle 18 al Castello di Otranto, con «Geopolitica dell'energia nel vicino Oriente», dibattito con Gianluca Ansalone (analista strategico), Francesco Boccia, economista deputato Pd, Paride De Masi, presidente di Italgas, Biagio Longo, dirigente di A2A, Elio Ruggeri, responsabile progetto Igi. Moderatore Michelangelo Borrillo, giornalista del Corriere del Mezzogiorno. (nicola signorile)

La terza giornata

La ricostruzione e la democrazia

Per la giornata di sabato 24 maggio in programma due appuntamenti. Alle 17, al Palazzo dei Celestini di Lecce, «Ricostruzione di un paese: soldati italiani in Medio Oriente», tavola rotonda con Alfredo Mantovano, sottosegretario agli Interni, Giorgio Battisti, generale dell'esercito, Annalisa Galardi e Vittorio Parsi, docenti di Comunicazione e Relazioni Internazionali alla Cattolica di Milano e Maddalena Tulanti, vicedirettrice del Corriere del Mezzogiorno. Alle 19 «La democrazia in Medio Oriente» con Khaled Fuad Allam, docente di Storia dell'Islam, Nicola Bux e David Jaeger, teologi, Carlo Bollino, direttore della Gazzetta del Mezzogiorno, Marco Pannella, Lorenzo Cremonesi del Corriere della Sera, Stefano Polli dell'Ansa e Giovanni Pellegrino, presidente della Provincia di Lecce. Moderatore di entrambi gli incontri sarà Massimo Bordin direttore di RadioRadicale. (n.s.)

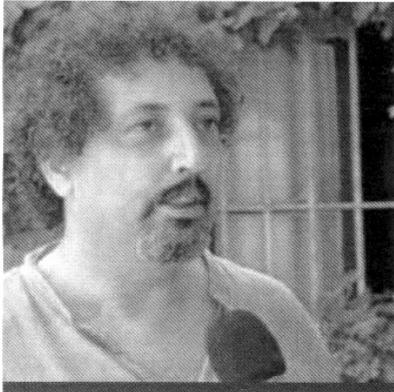
La seconda giornata

Contaminazioni e scambi La sfida della Turchia

Venerdì 23 maggio alle 17,30 al Castello di Otranto, Olimpia Imperio, docente di Lingua e Letteratura greca all'Università di Bari, parlerà di scambi culturali e linguistici in «Contaminazioni tra Oriente e occidente», viaggi e racconti in compagnia di Erodoto. Alle 18 invece, sempre al Castello di Otranto, si terrà il dibattito «Turchia in Europa»: una sfida per la democrazia. Interverranno Marco Ansaldo, giornalista di Repubblica, Seyda Canepa, corrispondente della televisione turca Ntv News Channel, Lorenzo Cremonesi del Corriere della Sera, Vittorio E. Parsi, docente di Relazioni Internazionali all'Università Cattolica di Milano, Stefano Polli, caporedattore centrale dell'Ansa e Yasemin Taskin, corrispondente dall'Italia del quotidiano turco Sabah e della televisione Atv. Modererà l'incontro Massimo Bordin, direttore di RadioRadicale. (n.s.)



Gli ospiti



Khaled Fuad Allam è un giornalista e politico algerino, naturalizzato italiano. Dal 1994 è docente di Sociologia del mondo musulmano e Storia e Istituzioni dell'Islam all'Università di Trieste



Paride De Masi, 38 anni di Casarano, è presidente e amministratore delegato di Italgest, società salentina che opera nei settori immobiliare e dell'energia



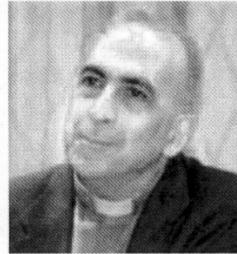
Nato a Lecce nel 1958, **Alfredo Mantovano** è magistrato e giornalista pubblicista. Nel Berlusconi IV ricopre la carica di sottosegretario agli Interni con delega alla Sicurezza



Luciano Cariddi



Giovanni Pellegrino



Nicola Bux



L'appuntamento a Palazzo dei Celestini

Palazzo dei Celestini è uno degli edifici simbolo del Barocco leccese. Si trova nel cuore del centro storico ed è sede del Consiglio provinciale e della Prefettura di Lecce. L'edificio ospiterà appuntamenti del convegno internazionale